



GRUPPO CONSILIARE

San Giovanni Valdarno, 04.11.2014

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
Protocollo Generale
n. 0022931 del 05/11/2014



Al Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

Ordine del giorno

Attivazione del monitoraggio per le patologie acute e croniche respiratorie e cardiovascolari e attuazione del registro dei tumori della Toscana all'area del Valdarno Aretino e della provincia di Arezzo .

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

PREMESSO CHE

Il "Registro Tumori" e il "monitoraggio per le patologie acute e croniche respiratorie e cardiovascolari" sono strumenti indispensabili per acquisire informazioni sui malati di malattie oncologiche di un territorio, per conoscere la diffusione di tali malattie sul territorio stesso, per identificare aree o gruppi a rischio, per la valutazione della qualità dell'assistenza erogata, nonché come strumento di programmazione per la definizione di interventi preventivi, di diagnostica e cura, assistenza e adeguamento delle strutture sanitarie.

l'aumento complessivo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua, dei suoli e quindi delle colture dei nostri territori, concorrono ad aumentare l'incidenza di malattie tumorali, cardiovascolari, broncopolmonari ed embriogenetiche,

l'area territoriale del Valdarno aretino ha subito, nel corso degli anni, un costante e progressivo processo di sviluppo economico e sociale, che ha visto, tra l'altro, il proliferare di insediamenti produttivi con la presenza di stabilimenti che si ritiene essere impattanti, l'incremento delle infrastrutture, ma soprattutto l'abnorme crescita del traffico, la progettazione e l'insediamento di centrali per la produzione di energia elettrica alimentate a biomasse, che si aggiungono alla storica centrale elettrica di Santa Barbara a ciclo combinato, la presenza di impianti per lo smaltimento dei rifiuti.

In una valle allungata e stretta qual è quella del Valdarno lo sviluppo delle sopra citate attività, congiunto al traffico ferro/gomma, derivante dalla presenza delle due fondamentali linee dorsali ferroviarie, dell'autostrada A1 e della tradizionale SR 69 Arezzo- Firenze, costituisce certamente causa di aumento della quantità di polvere sottili e di altri agenti patogeni e cancerogeni diffusi nell'aria e precipitati nelle colture.

PREMESSO ALTRESI' CHE

grazie all'azione di rappresentanti all'interno delle Istituzioni (Consiglieri Comunali e Regionali), mondo associazionistico e singoli cittadini, il Valdarno è stata una delle prime realtà all'interno del territorio regionale a richiedere con forza che la Regione istituisse il registro Toscano dei Tumori e un monitoraggio epidemiologico.

nel corso del 2013 vi è stato un consenso unanime su tale iniziativa tanto che le principali Amministrazioni Comunali della Vallata hanno raccolto le sollecitazioni provenienti dalla società civile deliberando, all'interno dei rispettivi Consigli Comunali, appositi atti puntuali in tal senso che promuovessero l'Istituzione di un Registro dei Tumori.



GRUPPO CONSILIARE

IN PARTICOLARE SI RICORDA CHE

questo Consiglio Comunale, si è dimostrato sensibile al tema e si è impegnato per l'istituzione del Registro Tumori, approvando all'unanimità l'ordine del giorno in materia presentato in data 13/04/2013 dal consigliere di "Cresce San Giovanni" Francesco Carbini.

PREMESSO ANCORA

Che con l'ordine del giorno approvato all'unanimità si chiedeva :

"...Che la Regione Toscana provveda ad accelerare, garantendo le risorse necessarie, l'ampliamento del Registro Tumori della Toscana a tutte le aree e a tutte le popolazioni che attualmente risultano non coperte dall'attività di raccolta delle informazioni, fra cui l'area della provincia di Arezzo e del Valdarno aretino. Che la Conferenza dei Sindaci del Valdarno dell'ASL 8 della Toscana e la Provincia di Arezzo si facciano interpreti di questa richiesta, facendola propria nella prima assemblea utile..".

e che il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale si impegnavano " *...nel sostenere e diffondere il presente ODG presso le competenti Autorità istituzionali, seguendone le vicende e riferendo a questa Assemblea sul raggiungimento degli obiettivi che, si confida, possa avvenire rapidamente.*

CONSIDERATO CHE

- a seguito delle azioni intraprese dei Consigli Comunali e di un'iniziativa bipartisan dei consiglieri regionali i Enzo Brogi del Pd e Stefano Mugnai del Pdl, la Regione Toscana con la delibera di giunta n. 429 del 03-06-2013 ha approvato uno schema di convenzione tra Regione Toscana, ISPO, Aziende Sanitarie e Fondazione Monasterio per le attività connesse alla gestione del registro tumori.
- Il dott. Enrico Desideri nell'audizione consiliare tenutasi lo scorso 7 maggio in Comune a Montevarchi aveva dichiarato che, in merito alla costituzione del registro dei tumori, erano stati risolti tutti i vincoli normativi e i problemi tecnici esistenti e che a breve sarebbe materialmente partita la sua attuazione.
- allo stato attuale purtroppo, tale progetto non ha preso avvio in quanto l'area della provincia di Arezzo e le popolazioni del Valdarno aretino risultano non coperte dall'attività di raccolta dati e delle informazioni necessarie per istituire il registro dei tumori

RITENUTO CHE

per le peculiarità della nostra vallata e per l'incidenza delle varie patologie vi sia la necessità, che:

- venga istituito con urgenza, detto REGISTRO DEI TUMORI con i dati in possesso dell' autorità sanitarie e ospedaliere del Valdarno;
- venga sviluppato un sistema di monitoraggio per le patologie acute e croniche degli apparati respiratori e cardiovascolari
- siano perseguite scelte amministrative che rappresentino un'indiscutibile valore scientifico per studiare ed interpretare le informazioni derivanti dal registro dei tumori, che favoriscano un potenziamento dei controlli periodici e delle analisi su aria, acqua e terra e l'accessibilità dei dati a tutti attraverso la pubblicazione nei siti web cittadini



GRUPPO CONSILIARE

IMPEGNA

Il Sindaco in primis, in qualità di presidente della Conferenza dei Sindaci del Valdarno dell'ASL 8 della Toscana a farsi urgentemente parte attiva, nella prima assemblea utile, cosicché la conferenza zonale dei sindaci, solleciti i vertici dell'Azienda Sanitaria Locale, affinché:

- sia attivato "registro dei tumori della Toscana per l'area del Valdarno Aretino e della provincia di Arezzo"
- sia attivato il monitoraggio delle patologie acute e croniche respiratorie e cardiovascolari.
- sia dato corso alla convenzione della azienda sanitaria dell'ASL 8 con ISPO,
- siano messe a disposizione le risorse necessarie all'ASL 8 per la raccolta delle informazioni da fornire all'ISPO per l'elaborazione e l'analisi dei dati, e per attuare al meglio il progetto

IMPEGNA ALTRESÌ

Il sindaco al prossimo Consiglio Comunale, a riferire sulle azioni intraprese all'interno della conferenza dei sindaci e sugli impegni presi con i vertici dell'Azienda Sanitaria per attuare quanto sopra indicato

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale a seguire l'iter e riferire a questa Assemblea sul raggiungimento degli obiettivi, che si confida possano avvenire rapidamente.

IMPEGNA INOLTRE

Il Sindaco e il presidente del Consiglio

ad attivarsi per promuovere, rispetto alla mancata attuazione del Registro dei Tumori, un'azione politica e di sensibilizzazione al Governatore della Regione Toscana Enrico Rossi coinvolgendo i Consiglieri Regionali della vallata.

a dare, attraverso l'ufficio stampa del Comune, la più ampia diffusione al presente atto, pubblicandolo integralmente anche tra le news.

Catia Naldini
Francesco Carbini
Mario Marziali